ISCHIROGENO

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** — la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina-Arra-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute o croniche.

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,60 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 112, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotarpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, tra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'***Ischirogeno**.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* (quali da assai non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

---

Specialità del Premiato Laboratorio Chim. Farm. Pacelli
LIVORNO

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la ***China Pacelli effervescente*** ch è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la *bile* dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la *dilatazione di stomaco* ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel *momento*. — Vasetti da L. 1.50, 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

La Nevrastenia (*malattia nervosa*) si guarisce con le ***Pillole Pacelli antinevrastoniche*** che danno forza, energia, gaiezza. — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **PACELLI**, Corso Umberto n. 51 Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Commessatti e Marinetti di (Venzone.)

Provvedetevi dei migliori

Estratti per liquori

del più voltepremiato

Laboratorio Chimico OROSi

Milano, Via Felice Casati, 14

Cassetta Campionaria completa, spediscesi, franco, inviando vaglia di L. 1.10 con *Gratis: L'arte di fabb. Liquori, Profumerie*, ecc. interessante manuale.

Se volete guarire in breve tempo senza conseguenze

l'impotenza, debolezza virile, neurastenia, sterilità

chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto del **dott. CESARE TENCA specialista**

Vicolo S. Zeno, 6, p. I. - MILANO

VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16

Unire francobollo per la risposta.

(segretezza)

E della nota CASA ACHILLE BANFI di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli - *Meraviglioso - Provatelo*

Si vende da pertutto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105,000,000 interamente versato.
Fondo di riserva ordinario L. 21,000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000

Direzione centrale: MILANO — *Filiali:* Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Attivo — **Situazione dei Conti al 30 Giugno 1909** — **Passivo**

Attivo		L.
Numerario in cassa	L.	40,514,727.30
Fondi presso gli Ist. d'Em	»	156,930.28
Cassa Cedole e Valute	»	2,324,185.39
Portafoglio Italia Estero	»	279,490,199.99
Effetti all'incasso	»	4,072,414.41
Riporti	»	98,297,726.50
Effetti pubblici di Propr.	»	29,292,476.11
Certific. Ferrov. 3.65 0|0	»	4,368,942.90
Az. Banca di Perug. in liq.	»	5,427,758.75
Antecip. sopra Eff. pubb.	»	2,388,028.65
Corrisp. - Saldi debitori	»	192,713,899.53
Partecipazioni diverse	»	23,903,541.44
Partec. in imp. Bancarie	»	7,464,706.47
Beni stabili	»	8,939,941.35
Mobilio e impianti diversi	»	1.—
Debitori diversi	»	6,118,385.61
Debitori per avalli	»	36,495,469.82
Titoli in deposito: a garanz. operaz.	»	36.801,016.—
a cauzione serv.	»	3.036,300.—
libero a custodia	»	618,883,268.—
Spese d'Amminis. e Tasse dell'Esercizio corrente.	»	3,937,750.54
		L. 1.404.627.670.07

Passivo		L.
Capit. Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500)	L.	105,000,000.—
Fondo di riserva ordin.	»	21,000,000.—
» » straor.	»	14,000,000.—
Fondo speciale	»	500.000.—
Fondo di Prev. pel pers.	»	4,981,572.68
Divid. in corso ed arret.	»	90,290.—
Depositi in conto corr.	»	184,623,740.57
Buoni fruttif. a scad. fissa	»	13,904,392.53
Accettazioni commerciali	»	22,152,787.70
Assegni in circolazione	»	14,046,204.87
Cedenti effetti per l'inc.	»	12,666,466.97
Corrispon. - Saldi cred.	»	288,058,306.50
Creditori diversi	»	19,391,407.60
Creditori per avalli	»	36,495,469.82
Depos. di titoli: a garanz. operaz.	»	36,801,016.—
a cauzione serv.	»	3,036,300.—
a libera custodia	»	618,883,268.—
Utili lordi es. 1908 da liq.	»	483,463.51
Utili lordi dell'Es. corr.	»	8,512,983.03
		L. 1,404,627,670.07

La Direzione F. WEIL - A. GHISALBERTI — **I Sindaci** Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA — **Il Capo Contabile** A. COMELLI

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti liberi 2 0\|0 — Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 50.000 con un giorno di preavviso — ogni altra somma maggiore due giorni.

Libretti di Risparmio 2 3\|4 0\|0 — Prelevamenti: L. 5,000 a vista, L. 15,000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore tre giorni.

Libretti di piccolo Risparmio 3 0\|0 — Prelevamenti: L. 1,000 a vista, somme maggiori dieci giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi da 3 a 9 mesi *2 3\|4* 0\|0 — da 9 oltre *3* 0\|0.

Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra depositi carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.
Compra e vendita di Titoli per conto terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
Deposito di Titoli e pacchi suggellati in custodia ed in amministrazione.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

Denti

senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione.

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Solf.
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di Lire

UNA

aggiung. cent. 30 se per posta

E' in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.,
MILANO, ***Via S. Paolo 11.***
ROMA, ***Via di Pietra 19.***
Firenze, Bologna, Verona.

A. Manzoni & C. Ufficio di pubblicità via della Posta N. 7, telefono 273.

ANTICA PREMIATA FARMACIA

MALDIFASSI

di A. MANZONI e C.

Specialità medicinali raccomandate

- Antiseborrina — ottimo detersivo del cuoio capelluto Flacone L. 2. franco di porto L. 2.80
- Estratto di Camomilla — Flacone L. 1. — franco di porto L. 1.25
- Depilatorio innocuo e sicuro effetto Flacone L. 3.— franco di porto L. 3.30.
- Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni Flacone L. 2.25 franco di porto L. 3.

MILANO — Cordusio, Palazzo della Borsa — **MILANO**

(Dirimpetto alla Posta — Telefono 28-60)

Usate l'acqua Chinina Manzoni.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott. **CARLO TOSI**

PILLOLE DI PEPSINA digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi *A. Manzoni e C.* Milano, Via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifasi (Palazzo della Borsa) dirimpetto alla Posta — Roma — Genova.

La reclame è l'anima del commercio.

Guido Ermacora

Importazione legna e carboni

UDINE — Deposito Via Prefettura N. 10 — UDINE

Legna di faggio - Carboni vegetali e minerali

Carbone faggio "Canellino"

qualità scelta di primissimo ordine.

SERVIZIO FRANCO

FRANC. COGOLO

Callista

Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

BAFFI e BARBA

Pomata ungherese profumata L. 2. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11

J. MEDVED Specialità Pellicerie

GORIZIA - Corso G. Verdi

Unico Negozio in *Udine* Via Mercatovecchio N. 6

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**

Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. **2,50** SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DÀ GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

Negozi in Provincia

Pordenone Corso Vittorio Eman. N. 58

Cividale Via San Valentino N. 6

UDINE — Tipografia Domenico Del Bianco — 1909.

Anno XXXIII — N. 211 UDINE Sabato 31 Luglio 1909 Conto Corrente con la Posta

Telefono 1-68 **LA PATRIA DEL FRIULI** Telefono 1-68

Associazioni: Udine, Provincia e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Trim. L. 4)(Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania, ecc.) convien
Estero » 16 » 32 » 8)(prendere l'abbuonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24.

Inserzioni: Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 — III pag. dopo la firma del gerente L. 1.50 — Corpo del Giornale L. 2 la linea contata

L'assedio di Cividale.

Vittorie veneziane — La Lega di Cambray — Una grave sconfitta — Le lentezze di Massimiliano — Il Friuli invaso — Sconfitte e vittorie dei Veneti — Il patriottismo di una nobildonna friulana — Udine investita — Rosazzo distrutta.

I fatti lontani di regola compaiono nelle narrazioni dei posteri ingranditi e circonfusi di mistero, e lo storico che ha per suo compito l'accertare il vero, vede sfrondarsi le glorie antiche di gran parte del loro fascino; e soltanto in qualche raro caso accade il contrario, cioè che i fatti sian più importanti nelle narrazioni e nei documenti dei contemporanei che nella tradizioni. Così accadde dell'assalto dato a Cividale nel 1509. Talvolta qualche volonteroso lo ricorda, ma pochi ne conoscono i particolari, non son ben certi i nomi di coloro che presero parte al fatto glorioso, a mala pena si ricordano i luoghi battuti dal nemico e nessuna pietra, nessuna memoria rammenta i vincitori ed i caduti, essendo uscito a vano anche un tentativo fatto di recente a questo scopo. Nei giorni da 31 Luglio a 2 Agosto di quest'anno cade il quinto centenario di quelle gesta memorande, e credo, ricordandole, far cosa grata non solo a quanti hanno culto per la storia del nostro paese, ma a chiunque nutra affetto per la Patria.

NOBILE CIVIDALESE MORTO IN UN ASSALTO.

Nel 1508 la Repubblica Veneta, in guerra colla Casa d'Austria, aveva affidato al suo celebre generale Bartolomeo d'Alviano il compito di ricacciare le truppe imperiali che avevano invaso l'alto Cadore, e il territorio cividalese. Il capitano procedette con molta celerità: sconfisse i tedeschi nel Cadore prendendoli in mezzo a Pieve fra due colonne venete provenienti l'una dalla Mauria e l'altra da Belluno; poi, attraversata colle truppe vittoriose la Carnia, scese nel piano, espugnò e mise a sacco Cormons, poi occupò Gorizia ottenendo a patti la resa della rocca, e quindi coll'aiuto della lotta, rivolgendo l'assalto dal lato di Prosecco, prese Trieste. In questi fatti gli furono di molto aiuto le cernide (ossia milizie levate a coscrizione fra i contadini friulani), guidate da alcuni gentiluomini, fra cui Tommaso de Brandis cividalese, dottore in leggi, che rimase ucciso al ponte dell'Isonzo mentre cercava di far fronte con alcune squadre dei suoi agli uomini d'arme tedeschi.

L'impresa dell'Alviano, benchè fortunatissima fu causa di sventura per la Repubblica, essendo l'ultima spinta alla conclusione della famosa Lega di Cambray (4 Dicembre 1508) in cui Massimiliano, così vigorosamente assalito, s'unì ai Francesi, agli Spagnuoli ed al Papa contro di lei e ciò, con la solita perfidia dei deboli, dopo aver chiesta ed accettata da Venezia una tregua di tre anni, che gli servì a preparare le offese.

LA ROTTA DI GHIARA D'ADDA E LE SUE CONSEGUENZE.

Non essendo riuscita a rompere la lega coi maneggi diplomatici, Venezia riunì quante più truppe potè a Ponte Vico sull'Oglio, ma per le discordie dei due capitani l'Alviano e il conte di Pitigliano, avendosi voluto tôrre un partito di mezzo fra l'opinione dell'uno che voleva portare la guerra nel campo nemico, e dell'altro che voleva ritirarsi in luogo sicuro, ne successe la terribile rotta della Ghiara d'Adda presso Vailate, dove l'Alviano fu prigione e dicesi ottomila fanti veneziani furono uccisi.

Questa grave sconfitta che fu seguita da altre minori fece perdere a Venezia gran parte della terraferma.

Brescia, Bergamo e la forte Peschiera aprirono le porte al nemico; il Polesine fu occupato dal Duca di Ferrara; e il Senato in tante strettezze, rese le città di Romagna al Papa, e quelle di Puglia al Re di Spagna e lasciò libere quelle della terraferma veneta di rendersi agli alleati nella speranza di sciogliere così la lega. Infatti, Verona, Vicenza e Padova aprirono le porte ai tedeschi; altrettanto avrebbe fatto Treviso se i popolari, eccitati da un calzolaio, non vi si fossero opposti, impedendo la resa.

Questa ebbe luogo anche nelle terre conquistate nell'anno precedente dall'Alviano: Trieste, Pordenone ed altre minori aprirono le porte agli austriaci.

I veneziani tenevano fermo però a Gradisca e nel Friuli patriarcale, le cui popolazioni, e specialmente le plebi che facevano capo al potentissimo Antonio Savorgnan, erano loro affezionate. Massimiliano, irresoluto come sempre, non seppe cogliere rapidamente l'occasione per l'offensiva e la sua lentezza permise ad Andrea Gritti il recupero di Padova che poi più tardi egli doveva indarno assediare (17 luglio).

IL CAMPO TRINCERATO DI TRIVIGNANO PRESO DAGLI AUSTRIACI.

Soltanto nel Luglio il Re che di persona s'era mosso alla conquista di Feltre e Belluno si decise ad inviare in Friuli un esercito al comando del Duca Enrico di Brunswick. Questi aveva sotto di sè quattro corpi comandati l'uno dal conte Cristoforo Frangipane di Veglia, l'altro dal Vescovo di Lubiana, il terzo da Giovanni di Auersperg e il quarto dal famoso Marco Sittich di Embs, detto dai nostri Marco Cano. Brunswick cercò di attaccare il Friuli da nord, discendendo per il canale del Ferro, mentre il generale Sittich insieme al Vescovo moveva dal goriziano. In Friuli i Veneziani avevano costituito un campo trincerato presso a Trivignano. Sittich attaccò questo campo all'improvviso il 7 Luglio e lo sbaragliò, e poi, voltosi verso Monfalcone, lo investì il giorno 11 successivo. Antonio Loredan comandante della piazza, aiutato dagli abitanti, si apprestò alla difesa. Il giorno 12 le artiglierie tedesche avendo fatto breccia nelle mura, i nemici montarono due volte all'assalto e due volte furono respinti dai valorosi difensori, lasciando in terra una trentina di morti. Le truppe austriache ritiratesi dall'assalto, si sparsero nel territorio, in saccheggi ed incendi.

MIRABILE RESISTENZA ALLA CHIUSA.

Mentre il Sittich investiva i veneti dal lato orientale, la colonna che da nord calava per il canale del Ferro, bruciato Dogna, attaccava l'8 Luglio la Chiusa. La resistenza opposta dai valligiani e dallo scarsissimo presidio che ebbe valido aiuto soltanto da quaranta fucilieri di Venzone capitanati da Antonio Bidernuccio, fu gagliarda. L'entusiasmo era tale che, mancato ad un certo punto il piombo per gli archibugi, la contessa Anastasia di Prampero consorte di Artico, uno dei difensori, fuse i peltri e portava essa stessa i proiettili ai combattenti con grave rischio della vita. Il coraggio degli assediati e la forza dei luogo costrinsero gli assalitori a ritornarsene indietro l'8 Luglio, lasciando fra i greppi parecchi morti e feriti.

La resistenza di Monfalcone e della Chiusa ebbe molta efficacia per dar tempo ai veneti di preparare le difese nei luoghi forti principali della provincia. Udine e Cividale, ma non potè certo stornare la minaccia che, dopo la rotta di Trivignano, diveniva sempre più forte da oriente.

Il duca di Brunswick, riuscito vano il tentativo di penetrare nella pianura per il Canale del Ferro, s'era riunito al Sittich e preparava, da Gorizia, la discesa nel Friuli veneto, per tentar la conquista di qualche piazza importante e probabilmente anche per recar aiuto a Pordenone che era tenuta per Massimiliano da Giorgio Erleger e da Simone de Caballis.

VILLAGGI INCENDIATI.

Un friulano, povero prigione nella rotta di Trivignano, riferì il 23 Luglio al Luogotenente, che nei giorni precedenti aveva visto passare il ponte dell'Isonzo circa 16.000 austriaci con trenta pezzi d'artiglieria grossa. Di queste truppe non tutte però eran composte di milizie professionali; una parte era formata da villani armati.

Leonardo Amaseo, che teneva un accurato diario a Udine in questi anni, ci lasciò il ricordo di quei giorni fortunosi: dal castello, si videro il 25 Luglio e nella notte successiva ardere varii punti della pianura friulana verso Manzano: i tedeschi che avevano già con un pubblico proclama annunciata una guerra senza quartiere (23 Luglio), bruciarono Medeuzza, Iassicco, Visinale, Camino, Caminetto, Manzano ed altri luoghi minori e diedero l'assalto a Rosazzo che non volevano lasciare alle spalle e che fu loro consegnato senza difesa, con grave sospetto di tradimento, dal co. Ottaviano di Zucco di Gramogliano, dal pievano di Corno, e da un tale Rosso di Dolegnano

UDINE INVESTITA.

Il 26 Luglio l'esercito austriaco si avvicinò a Udine e si attendò nelle praterie dinnanzi a porta Aquileia. La città era presidiata da qualche centinaio di stradiotti, da cavalleria veneziana, da pochi uomini d'arme, da buon numero di fanti e da qualche migliaio di villani armati (cernide), capitanati da Antonio Savorgnan, nonchè dalla cavalleria feudale del parlamento (taglie) che stava, come sembra, sotto gli ordini di Francesco di Cergneu. Comandante supremo delle Forze veneziane in Friuli, era Gianpaolo Gradenigo provveditore generale, uno dei più valorosi uomini di guerra veneziani del tempo.

Il pericolo era grave, tanto più perchè le fanterie delle cernide formate di fresco erano facili al pànico, e la popolazione informata della ferocia degli invasori, viveva piena di timori; così che il 27 luglio p. c. sparsa in città la voce che i tedeschi erano entrati, tutti gli abitanti dei borghi di Gemona, S. Lazzaro e Villalta si riversarono impauriti in Mercatovecchio. Il Gradenigo per allontanare i nemici, fece due sortite, con discreto successo.

ROSAZZO CRUDELMENTE DISTRUTTA.

Il duca non proseguì però l'investimento, ma saputo forse che Pordenone il 26 s'era reso a Venezia patteundo la libera uscita del presidio, e che i balestrieri di Gradisca correvano, guastando, oltre l'Isonzo, si ritirò verso Manzano e Bolzano; e il provveditore di Cividale Federico Contarini riprendeva Rosazzo. La ritirata degli Austriaci non era però definitiva e forse fu finta ad arte nella speranza di sorprendere Cividale. Che l'occupare la valle del Natisone e la parte dell'alta valle dell'Isonzo allora in mano ai veneti, fosse il principale divisamento del duca di Brunswick par probabile quando si rifletta alla sua pertinacia nel voler Rosazzo che, ripreso dai cividalesi, assalì e conquistò di nuovo il giorno 27, all'ostinato assalto dato a Cividale, e alle operazioni poco dopo felicemente condotte a termine pel tradimento degli abitanti di Plezzo, contro le chiuse del Predil. Che il duca non fosse gran capitano, lo affermano gli stessi scrittori austriaci; e la mancanza di ogni provvedimento per le vettovaglie delle truppe, e di un piano strategico compiuto, furon causa principale del fallire delle sue imprese; nondimeno, non credo che i tedeschi vagassero senza uno scopo definito come vorrebbero alcuni.

Preso e abbruciato con infinita crudeltà Rosazzo, che fu smantellato la mattina del 30 luglio dall'artiglieria tedesca, e massacrati gran parte dei difensori, cui il Provv. Generale aveva mandato debolissimo soccorso agli ordini di Pietro d'Osimo (10 Achibugieri e 25 libbre di polvere, *soccorso de palvelo*, dice l'Amaseo); le fiamme dei villaggi di Ipplis e di Oleis abbruciati con la solita ferocia dalle truppe austriache, avvertirono i Cividalesi dell'imminente pericolo e della necessità di provvedere alla difesa.

Prof. P. S. Leicht.

(La fine a domani).

Cronaca Provinciale

Cividale

— Il cav. Rubini non accetta.

30. — Con lettera d'oggi, il cav. Rubini declina ogni candidatura al Consiglierato che gli venisse offerta nelle imminenti elezioni, perchè le molteplici sue occupazioni non gli permetterebbero di adempiere scrupolosamente, come vorrebbe, al mandato che gli elettori intendessero di offrirgli.

Al cav. Rubini che tanto diligentemente s'è occupato sempre della cosa pubblica a Cividale, mandiamo un cordiale saluto, augurando che, quanto prima, una migliore situazione amministrativa e le diminuite occupazioni, gli permettano di ripresentarsi nel nostro consesso, a combattere per il miglioramento di tutte le funzioni comunali, prime fra esse la tutela dell'igiene, la diffusione delle scuole e la protezione delle industrie, in ispecie di quella agricola.

— Il Consiglio della Dante.

Il Consiglio della Dante (Comitato Cividalese) è convocato per mercoledì 4 corr. alle 17 — per l'approvazione del Rendiconto morale e finanziario — dell'anno 1908-1909.

— Doni interessanti, al R. Museo Archeologico

L'ing. Arturo Cuzzi e la sua gentile, colta e intelligente signora, triestini qui villeggianti da parecchi anni presso i baroni Craigher, con pensiero veramente patriottico hanno fatto dono, al nostro Museo archeologico di una raccolta di medaglie pregevoli sì dal lato artistico, come da quello storico nazionale; di una buona serie di monete di vari stati d'Europa, ammirevoli per la loro rarità e per il loro stato di conservazione; (fra esse ve ne è una carolingia ottimamente conservata): e di una splendida collezione di cartemoneta.

Quest'ultima sarebbe invidiata chi sa da quanti collezionisti: vi spiccano le cartemoneta dell'epoca della rivoluzione francese, alcune degli stati d'America ed altre che hanno un gran valore per la storia del nostro Risorgimento

Tutti questi oggetti saranno quanto prima collocati in apposite vetrine ed esposti all'ammirazione del pubblico fra i tanti cimelii ond'è ricco il nostro Istituto Archeologico. Che l'esempio degli egregi coniugi signori Cuzzi, potesse avere sempre numerosi imitatori!

— Scavi archeologici.

I primi di agosto si riprenderanno gli scavi nell'Agro di S. Quirino presso S. Pietro al Natisone e in quello di Dernazacco presso Cividale.

Di questi scavi venne fatta onorevole menzione dal Direttore generale delle antichità e Belle Arti, il Comm. Corrado Ricci, nella sua ben nota lettera, pubblicata un mese fa nei giornali d'Italia in risposta alle osservazioni fatto dagli Inglesi che ci accusarono di scarso interesse per gli scavi archeologici.

Allora il Ricci dimostrò quanta fosse l'attività per gli scavi nelle singole regioni d'Italia e del Veneto e menzionò con speciale onore S. Quirino e Dernazacco.

— L'Unione Commercianti domanda nuovi treni per Cividale.

Il presidente dell'Unione Commercianti ed esercenti di Cividale, sig. Battocletti, sta bussando alle porte della Direzione delle Ferrovie, per ottenere la concessione di due nuovi treni festivi, che possano favorire il concorso dei forestieri nella nostra città. E' inutile dire che tale intenzione, mirante a favorire lo sviluppo del movimento dei forestieri, è degna di encomio.

— Mostra di bozzoli.

Oggi il Comitato ordinatore di questa Mostra che riuscirà veramente interessante, ha fissato definitivamente il programma delle feste nelle seguenti linee generali: Domenica 22 agosto, alle ore 9, apertura della Mostra di Bozzoli, di gelsicultura e di viminicultura, negli splendidi locali del Collegio Nazionale, con intervento delle autorità, d'invitati e della Banda cittadina. Festeggiamenti cittadini da organizzarsi dall'Unione commercianti ed esercenti si daranno la domenica dell'apertura in quella della chiusura ed in un giorno feriale della settimana. Domenica 29 chiusura, con convegno d'invitati e di giurati. (Sono esclusi, i banchetti, i vermouths... e i relativi brindisi e discorsi... per ragioni di economia).

Il Comitato aveva in animo di dare anche uno spettacolo pirotecnico nel vasto parco del Collegio Nazionale; ma avendo per varie ragioni; opposto il suo rifiuto alla concessione il Rettore del Collegio, tale spettacolo si svolgerà altrove.

— Crisantemi.

31. — Stanotte, verso le ore 2, dopo lunghissime sofferenze, cessava di vivere in mezzo a' suoi cari, la signora Ottilio Gemeiner, nata Craigher, più che settuagenaria, da molti anni residente a Cividale. Alle spettabili ed afflitte Famiglie dei baroni Craigher, presentiamo le nostre vivissime condoglianze per la dolorosa perdita della loro cara congiunta.

— Cronaca elettorale.

Il gruppo dei liberali d'opposizione, non intendendo di accettare la proposta di un'alleanza coi clericali, per la formazione d'un corpo amministrativo, pubblicheranno una dichiarazione nel senso che essi desiderano di separare da ogni eventuale loro responsabilità, non presentandosi, per questa volta candidati al consiglio.

Per quanto sentiamo di dover apprezzare quest'atto squisitamente delicato non possiamo nascondere il rincrescimento che proviamo nel vedere così, per mancanza di concordia, abbandonare la cosa pubblica egregie persone, le quali o hanno una indiscutibile competenza amministrativa, o potrebbero in modi diversi, contribuire alla buona amministrazione del comune, a preferenza di alcune altre che diventeranno solo perchè amalgamente nei partiti.

Ancora liste veramente ufficiali non sono state proclamate nè proposte da alcuna, perchè lo stesso partito clericale si è riservato di formulare la propria nell'adunanza che avrà luogo Domenica prossima nell'aula capitolare del Duomo.

— Una nuova elargizione.

Ieri abbiamo dato notizia della cospicua elargizione di L. 500 fatta dalla famiglia Morpurgo al locale Patronato Scolastico. Oggi ci si informa che gli stessi coniugi baroni Eugenia ed Elio Morpurgo, hanno erogato una eguale somma anche al Giardino infantile di Cividale; per cui la nostra popolazione sarà loro doppiamente grata.

Tolmezzo

L'inaugurazione del campo di tiro

Programma della Grande Gara Federale

di tiro a segno.

Eccovi il programma della VIII Gara Federale che seguira nei giorni 5, 6, 7 e 8 settembre p. v. per l'inaugurazione del poligono sociale.

Cat. 1. — *Tiro collettivo.* Amesse tutte le Società federate della Provincia di Udine. Bersaglio bigio di m. 1.80 per 1.20 portante un rettangolo di 1.20 per 0.70 con entro una sagoma d'uomo in ginocchio. La valutazione dei punti è di 3 nella sagoma, 2 nel rettangolo, 1 nel resto del bersaglio, Distanza m. 300, punti solamente sommati.

Premi: 4 medaglie d'oro e 3 di argento.

Categoria 2. — *Rappresentanza e Campionato.* Libera a tutte le rappresentanze come nella categoria prima. Bersaglio regolamentare fondo bigio alla distanza di m. 300.

Premi alle Società: 1 eblema federale e medaglia d'oro, 2 medaglie d'oro e tre d'argento.

Premi di campionato: 1.o premio L. 40, 2.o 30, 3.o 20, 4.o 15, 5.o 10.

Cat. 3. — *Carnia.* Libera a tutti i soci iscritti nelle società federate della provincia. Bersaglio e distanza come nella categoria seconda.

Premi: 1.o premio L. 100, 2.o 80, 3.o 70, 4.o 60, 5.o 50 6.o 40, 7.o 30, 8.o 20, 9.o 10.

Cat. 4. — *Juniori.* Libera a tutti i soci delle Società Federate della provincia che non abbiano conseguito medaglia d'oro in gare provinciali. Bersaglio e distanza come nella categoria seconda. Serie ripetibili a volontà.

Premi 3 medaglie d'oro e 4 d'argento:

Categoria 5. — *Fortuna e Valore.* Bersaglio di metri 1.80 per 1.20 con cartone di centimetri 30, diviso dall'uno al dieci.

Distanza m. 300. Serie ripetibili a volontà.

Premi: *Fortuna*, 8 medaglie d'oro, 1 Coppa d'argento, 3 d'argento.

Premi: *Valore.* 1. premio L. 80, 2. 60, 3. 45, 4. 35, 5. 20, 6. 10.

Premiazione sezione *Fortuna* sulla somma dei punti dei 50 primi cartoni.

Categoria 6. — *Reale.* Bersaglio e distanza come nella seconda categoria.

I premi saranno in numero non inferiore a 12.

Il giorno 5 settembre, in cui si aprirà il campo, alle ore 9 ricevimento in sala municipale e proseguimento pel Campo di Tiro accompagnati dall'emblema Federale; sarà poi servito un Vermuoth d'onore, alle 10. Tiro di Squadra: alle 13.30, comincierà il Tiro per le altre categorie. Negli altri giorni il Tiro seguirà dalle ore 7 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.30. La gara si chiuderà alle ore 18 del giorno 8.

— La ferrovia

Nella convenzione con la Società Venetà era stabilito che fosse data ultimata nell'agosto di quest'anno 1909. Ma, data la... celerità con cui proseguono i lavori, non è ben certo se l'avremo compiuta per la primavera del prossimo anno... o anche per l'agosto del medesimo. Son cose che fanno cascare le braccia, queste, che si tollerano in Italia. A che servono le convenzioni, se poi non le si fanno osservare?

Vito d'Asio

— Per le spie austriache.

Ci scrivono da Casiacco, 29:

Ha fatto ottima impressione in questi paesi la notizia dell'energia protesta del Co. Ceconi presso le autorità per l'assoluta mancanza di sorveglianza dei nostri confini, che dà agio alle spie dei nostri alleati di rilevare tranquillamente i punti più importanti per la difesa.

Si spera che l'Onorevole Odorico saprà indurre il ministero ad istituire al più presto una buona stazione di carabinieri in Casiacco, punto molto importante che domina tutta la valle del Tagliamento e dell'Argine e dalle cui montagne è possibile con un cannocchiale o con un solo obbiettivo rilevare i lavori del forte di Ragogna, di Pinzano ecc. ecc.

Tale stazione di carabinieri è necessarissima oltrechè per gli interessi supremi della difesa nazionale, anche per porre un freno alla caccia e pesca di frodo che ha luogo in tutto il tempo dell'anno con tutti i mezzi proibiti, pel vagabondaggio, pel contrabbando di tabacco e altri generi che si fa pubblicamente ed impunemente su vasta scala, come per frenare la distillazione di spiriti clandestina, che alimenta la piaga dell'alcoolismo, nonchè delle vendite abusive al minuto di vino, ogni cantina privata è un'osteria abusiva, dove si beve si gioca e si fa peggio senza alcun controllo ed in frode all'erario.

L'utile diretto che ne avrebbe il governo per tali oggetti con l'istituzione di una buona stazione di carabinieri (di fatto e non di forma come purtroppo è quella di Clauzetto e tante altre dove manca il personale) è più che sufficiente a pagarne la spesa.

La tragica lotta.

Umberto Latham — l'uomo simbolo, l'uomo idea, rovescia i sofismi d'una annientante tirannia del pensiero. Blerìot ha volato, e sta bene; ma Lathan ha avuto un istante di grandezza imponente quando, ritto sul mare, sostenuto dal suo apparecchio s'alzava solo, solo come un pensiero, dalla immensità umane, contro l'immensità universa..... E' stato l'attimo divino, l'attimo della comprensione e della sfida. E' stato il fiore della fecondazione di migliaia di secoli di prigionia. è stata personificazione d'un pensiero potenziale latente nell'uomo.

E la grande lotta è cominciata, fra profondità, e profondità, nelle viscere dell'essere universale....: l'atomo, nell'evoluzione, vuol tornare all'infinito....: l'immensità irride allo sforzo, irride alla sfida...: Latham ricade....: ma resta ritto quel momento sul mare, e quel momento, nello sciacquio sconfinato delle onde innumeri, dice: « Vincerò. »

Lathann, l'uomo — idea, vincerà.

Chi ha la sensazione della tirantia, la rovescia.... chi sente le catene, le scuote.

L'uomo è creato schiavo della materia, prigioniero di leggi fisiche precise....: ma egli guarda nel cielo egli scintilla dell'immensità, e dice: « Io sono là... »

E della materia regina se ne forma la schiava e si lancia..... Le barriere cadono ed egli è libero, libero dove la materia è insensibile, dove l'anima del creato solo vive, dove egli, fatto pensiero, segue l'audace volo della sua scintilla d'immensità.....

Gl'inglesi hanno ben sentito questo, a Dover, nel delirio d'entusiasmo col quale accolsero il battuto: il battuto in apparenza, poichè la sfida era già lanciata ed il tempo l'aveva raccolta..... Un uomo è un guizzo....: Latham è l'umanità....

Io voglio pensare alla religione di quel tempo avvenire, quando l'uomo, infranti i suoi ceppi naturali, s'immergerà nella grandezza che calma e purifica.....

Io voglio pensare alle anime lontane dalle piccinerie della terra, compenetrate dalla calma solenne del creato...: voglio pensare all'assurdo d'una credenza cieca, dal momento che l'uomo vince la Natura... E mi passa dentro un grido trionfale, l'ode a Satana:

« Salute o Satana
O ribellione
O forza vindice
De la ragione... »

E di questa ribellione vindice, il volo segna la più pura altezza.... Non è più l'uomo: è l'umanità intiera; non contro un nemico eguale ma contro il tutto... Cioè grande... Ed è pure vero che « le cri: Audace c'est un Fiat Lux...

Il faut, pour la marche en avant du genre humain, qu'il y ait, sur les sommets en permanence, de fières leçons de courage. Les temerités éblouissent l'histoire et sont une des grandes clartés de l'homme... »

E senza la sublime temerità di Montgolfier, l'uomo oggi non avrebbe scritto la sua salda parola di vittoria nella tragica battaglia...

Questa volta i titani hanno vinto...

Maria Nicoletti

Rivignano

I drammi dell'alcoolismo.

30. (Alfa.) Verso le 6 e mezzo di iersera, dinanzi alla casa N. 71 della via di Mezzo si agglomerava un'infinità di gente. In un baleno s'era sparsa la voce che il fascinaio Giovanni Pilutti fu Fabio d'anni 53, il quale dieci minuti prima trovavasi nel cortile, s'era appiccato ad una trave del proprio granaio.

Ca circa una settimana il Pilutti era divenuto taciturno; sembrava sopraffatto da preoccupazioni dolorose; ed iersera, mentre la madre ottuagenaria e la moglie sbrigavano le faccende domestiche, egli, recatosi nella stalla, prese la cordicella con cui era legato un somarello, salì sul granaio e vi si appiccò. La vecchia madre fu la prima che s'accorse del macabro spettacolo.

Datasi disperatamente a gridare, accorse la moglie del Pilutti; sciolsero il nodo, ma fra le braccia non ebbero che un cadavere!

Il suicida era un alcoolizzato; annebbiatagli la mente, in un momento di depressione morale, originata da varie cause, egli pose fine ai suoi giorni, riserbando alla sua vecchia madre un dolore terribile nell'estremo limite della sua vita.

Sacile

— **Morsicato da un cane**

Quel tal bambino Antonio Spagnol che l'altro giorno, venne morsicato dal cane di famiglia è stato ieri condotto all'istituto antirabbico di Padova.

Il cane ha fatto strada. Ieri fu visto nei dintorni di Vigonovo, oggi in quelli di Aviano, ove pare abbia morsicato altre tre, quattro persone.

— **Movimento militare**

L'altro ieri giunse qui il nuovo comandante il deposito dell'89 reggimento fanteria, cav. Cangemi tenente colonnello.

Il comandante interinale cav. Giuriati farà ritorno presso il reggimento a Conegliano nella sua qualità di maggiore Relatore.

Al nuovo giunto il benvenuto, al partente i nostri auguri.

Buia

Dopo cento anni di lotta!

30. Ieri la Rev. Curia ha emesso il decreto che erige in parrocchia la Vicaria di Madonna di Buia.

Cento anni di antagonismi, di dispetti, di soprusi, di lotta son finiti... : i deboli ancora una volta hanno avuto ragione, e ragione voluta, confermata da chi principalmente avea la veste di concederla.

La commozione, l'entusiasmo con cui la frazione di Madonna ha accolto il decreto di smembramento da Buia è l'indice più sicuro, è la prova la più lampante della necessità che vi era di por fine ad uno stato di cose dei più impossibili per non dire dei più inverosimili.

E' finalmente, si può dirlo ora con certezza, il principio della fine.

Le condizioni topografiche ed Aniche di Buia richiedevano assettamenti e religioso ed amministrativo un pieno contrasto con quelli che si sono avuti fin qui: ad uno si è posto rimedio, o quell'altro, la concordia proverbiale di Madonna, provvederà nel più breve tempo possibile e noi metteremo tutta la nostra buona volontà tutto il nostro entusiamo per assecondarla, certi di fare la più meritoria opera di redenzione per un paese. S.

Spilimbergo

— **60.000 lire approvate dal Consiglio per la nuova caserma.**

30. — Oggi il Consiglio Comunale in seduta straordinaria approvava la spesa di L. 60.000 per la costruzione di una nuova caserma per alloggiare la cavalleria che in ottobre prenderà qui accantonamento.

La nuova caserma sorgerà nell'ex fondo Del Negro, già acquistato dalla passata amministrazione comunale; sarà un fatto compiuto ai primi d'ottobre.

Progettista è l'egregio ing. municipale Domenico Pievatolo.

— **Viaggiatore e vetturale in un fosso.**

Partiva da Spilimbergo verso le 6 di stamane, diretto a Fanna, il viaggiatore della Ditta Tellini di Udine, sig. Edmondo Cecchini, assieme al vetturale Gio. Batta Bon.

Trecento metri dalla città, presso la località Ros, la carozza ribaltava in un profondo fossato. Sulla vettura si trovavano due pesanti bauli che investirono nella ribaltata il vetturale, il quale sotto quel peso corse pericolo di rimanere affogato nella torbida acqua del fosso.

Alle grida del signor Cecchini, messosi in salvo spiccando un salto accorse certo Vittorio De Pauli detto Ros che potè levare dalla pericolosa posizione il Gio. Batta Bon, fortunatamente solo con lievi lesioni alla fronte ed al braccio destro.

Chi manda notizie o articoli o corrispondenze in genere da stampar nel giornale, le diriga «Alla Redazione della Patria del Friuli», senza porre sulla busta nomi di persone: ciò per evitare disguidi e ritardi.

Ippis

— **Grandinata**

29. Verso le ore 9.30 di ieri si è qui scatenato un furioso temporale, preceduto da lampi e tuoni, susseguito da una fitta grangiuola, di cui alcuni chicchi grossi come noci. I danni cagionati ai raccolti del granoturco e specialmente dell'uva sono assai rilevanti massime nelle frazioni di Lepreso, Azzano, e Rochi, nelle quali località, e più di tutto ad Azzano e Colli, il raccolto era molto promettente. Si calcola che oltre la metà sia perduto. Le vigne dei sigg. Nuzzi, Michelloni e colonie delle suore della Provvidenza, sono addirittura rovinate!

San Daniele

Esami - Festa scolastica

Oggi sono terminati gli esami di licenza dalla sesta classe, in queste scuole elementari, che sono stati presieduti dal Sig. Raimondo Tonello, direttore didattico nella nostra città. Dei tredici esaminati, dieci sono stati promossi, con buone classifiche; e tre soli rimandati.

Domenica seguirà, nella sala teatrale, la festa di chiusura dell'anno scolastico, alla quale, speriamo, vorranno concorrere in buon numero i genitori degli alunni, come i più interessati a conoscere i risultati delle nostre scuole. Per la circostanza saranno eseguiti, dalla scolaresca, alcuni cori, a una e due voci, con accompagnamento della fanfara scolastica. La festa principierà alle ore nove di mattina.

Pordenone.

Consiglio Comunale.

Seduta 28 corrente.

Rispondono all'appello 23 Consiglieri dalla lettura del Verbale il Cons. Caviezel rileva una inesattezza stampata dal locale «Tagliamento» circa voti contrari avuti dalla proposta della Giunta sulla caserma provvisoria, ma il Sindaco gli risponde che non assume alcuna responsabilità sui resoconti dei giornali, poichè la Giunta non ha alcun organo ufficiale.

Si viene così all'Ordine del giorno: si approva ad unanimità il collocamento di un apparecchio telefonico alla direzione delle Scuole; Guido Rosso e Polese raccomandano che eguale trattamento abbiano anche le Scuole di Rossi di Borgo Meduna e di Torre e il Sindaco promette che sarà provveduto.

Si nomina con 16 voti il signor Stefano Stefani a Consigliere d'Amministrazione dell'Ospitale Civile.

A Membro della Cong. di Carità con 23 voti si nomina il signor Giacomo Perin.

A formar parte della Commissione per la tassa di famiglia si nominano ad effettivi:

Locateili avv. Antonini con voti 19, Poletti Tiziano 19, Ariot Giuseppe 18, De Bernardo Lorenzo 18, Tubero Italico 18, Valenzin Leone 18, Poletti G. B. 17, Ellero avv. Enea; ed a supplenti: Dinon Angelo con voti 18, Ragogna co. Alfonso 18.

A completamento della Commissione per la Tassa Esercizio per l'anno 1909 vengono nominati:

Polese cav. Antonio con voti 22 Tajariol Pietro 21, Poletti Battista 20, Gaspardo Giuseppe 17.

Si porta a L. 200 la paga del bidello delle Scuole di Torre; a L. 4.80, quella del Custode del Cimitero, e a L. 3.60, quella dell'assistente.

Si approva in II lettura con voti favorevoli 20 e 3 contrari l'acquisto del terreno e l'erezione del fabbricato per la Caserma provvisoria di cavalleria.

Si delega la Giunta a stipulare un Mutuo estinguibile in 35 anni di lire 64530 al 4 1/4 0/0 per fare fronte alle seguenti spese: l. 14000 pavimentazione della piazza Cavour, lire 6750 acquisto bottega Brusadin, 8780 acquisto terreno alla Colombera per la Caserma, 35000 erezione della caserma stessa.

Vengono poi alcune raccomandazioni del con. Asquini sui lavori progettati della cessata Amministrazione, sul mercato degli erbaggi sulla venuta del secondo squadrone di cavalleria e sulla Banda che dovrebbe suonare più spesso in piazza.

Il Sindaco risponde in modo da soddisfare l'interpellante promettendo che sarà provveduto a tutto.

Il cons. Giuseppe Pellin chiede che la Giunta provveda contro il locale Ricevitore del Dazio per i di lui atti arbitrari che giornalmente commette in confronto dei cittadini: illustra il suo dire citando parecchi fatti che non tornano certo ad onore del detto Ricevitore. Il Sindaco dice che alcuni di tali fatti erano già a di lui conoscenza tanto che ricorse alla Ditta appaltatrice F.lli Gressani la quale promise che provvedeva. Pellin fa poi altre raccomandazioni sulla vendita del grano direttamente ai consumatori, sul mercato degli erbaggi, sulla vendita ambulante del pesce, sui rivendiglioli, sull'incetta che vien fatta all'ingrosso in città dei generi di l.a necessità che venendo direttamente al mercato sarebbero qui venduti a più buon prezzo.

Il Sindaco nel limite del possibile provvederà a tutto: dispose intanto di aver fornite di bicicletta due guardie municipali che possano prestare il loro servizio di sorveglianza con maggior celerità, provvide pure per un mercato provvisorio per le frutta e gli erbaggi adibendovi un tratto di terreno vicino alla pescheria. Tale mercato provvisorio sarà coperto di un tendone largo metri 3 e lungo 10.

Alle 23 la seduta vien tolta.

— **Un ragazzetto che salva un suo compagno dall'annegamento.**

Nel pomeriggio dell'altro giorno, alcuni ragazzetti della scuola di Rorai piccolo, sentirono il bisogno di tuffarsi nel lago della Burrida. Fra questi, vi era un certo Luigi Bonadio di circa 13 anni che, inesperto al nuoto e tratto dalla corrente, perdette le forze e stava per annegare.

Il giovanetto Dante Monti di Osvaldo suo coetaneo non badando alla propria vita, accorse a salvarlo e nuotando cercava di dargli aiuto. Ma il pericolante che aveva quasi smarrito i sensi, forse cercando appoggio gli diede un grande morso alla mano, tanto da costringere il suo salvatore ad abbandonarlo.

Già molta gente era accorsa alle grida di questi ragazzi, ma nessuno dava aiuto. Solo il Monti senza esitare, si slanciò nuovamente nell'acqua e con miglior esito di prima riuscì ad afferrare il pericolante pei capelli e così lo trasse a riva esausto di forze sì, privo di sensi, ma salvo.

Il bravo Monti, che in così giovane età ebbe il coraggio di affrontare il serio pericolo per la salvezza di un compagno, merita gli encomi di tutti, e noi vorremmo vederlo fregiato dalla medaglia al valor civile.

Palmanova

— **Pretura**

Nella nostra pretura si svolse oggi il processo a carico di quei quattro tizii d'oltre confine che nel pomeriggio d'una domenica, durante il concerto del corpo bandistico transitando per la piazza V. E. in una carretta faceva andare il cavallo a corsa pazza con grave pericolo della persona. Fermati, fu chiarita dall'agente comunale la contravvenzione e siccome pare abbiano oltraggiato la guardia, furono arrestati e tradotti nelle carceri mandamentali.

Qualche giorno dopo due degli arrestati si rilasciarono non risultando a loro carico che la semplice contravvenzione ai regolamenti di polizia urbana.

Presiede l'udienza il pretore di Palmanova D.r Pasqualino Cracni P. M. avv. G. Batta Billia cancelliere sig. Ferraro, dif. d'ufficio D. Toso.

Imputati presenti Minelli Enrico e Braida Giovanni tutti due di Trieste imputati di oltraggio all'agente municipale di contravvenzione agli articoli 482 e 434 C. P. Contumace vengono giudicati Sciblia di Trieste e Milocco di Versa i due stati scarcerati e che devono rispondere di contravvenzione ai regolamenti comunali.

Gli imputati si scusano dicendo che erano completamente ubbriachi.

Il P. M. domanda l'assoluzione di 3 degli imputati e la condanna del Minelli per oltraggio e per la contravvenzione dell'art. 482 comprendendo il beneficio dell'ubbriachezza, chiede una pena mite facendo rilevare, agli imputati, che in Italia non sono così severi come in altri ...stati vicini.

Il pretore condanna il solo Minelli ad 8 giorni di reclusione — computato il sofferto — ed a L. 50 di ammenda. Assolve gli altri per inesistenza di reato.

* * *

Corso A. di Marano lagunare è imputato di contravvenzione alla legge sulla pesca. Pretore dott. Pasqualino Cracni — P. M. Antonio Vianelli — cancelliere Ferraro.

L'imputato è difeso dall'avv. G. B. Billia.

La difesa ha sollevato incidente per incompetenza del pretore, trattandosi di reato devoluto di competenza alla capitaneria di porto. Il pretore dichiara la propria incompenza e rinvia gli atti.

— **Conferenza al Circolo Agrario.**

Domenica 1 agosto alle ore 9 nei locali del circolo agrario il sig. Bertrandi cap. Giuseppe parlerà sugli «Essicatoi Cooperativi di bozzoli e sulla benefica influenza che possono portare al mercato.

Sono pregati i soci ad intervenire numerosi anche per uno scambio d'idee sull'importante argomento.

Casarsa.

— **Il manovale ingegnoso.**

Benvenuto Solda ha la rara fortuna di possedere, oltre che la forza d'esercitare la sua professione di manovale avventizio alla nostra stazione, l'abilità perspicua di scucire e ricucire i sacchi, valigie delle signore. L'altra notte, mediante un'operazione di tal genere, dal sacco della signora Co. Teresa di Spilimbergo levava un paio di pantofole, un pezzo di tela incerata e un binoccolo da teatro, tutto pel valore di L. 14. Ma la cosa dispiacque... ai carabinieri!

Andreis

Uno scandalo.

Fu denunciato all'autorità per corruzione di minorenni il nostro maestro comunale Pietro M sele, perchè in pieno scuola e alla presenza di parecchio bambine avrebbe commesso turpitudini Angoriamo e per il denunciato e per l'onore della scuola, che i fatti onde lo si accusi siano provati insufficienti.

S. Martino di Campagna

— **I ladri, di notte....**

L'altra notte, i ladri furono qui..... d'ispezione.

Prima visitarono la Collettoria postale entrando da una finestra, passarono quindi nell'abitazione di Giovanni Ellero per egual via; da ultimo scardinarono e spinsero a forza di muscoli la porta di una stanza attigua alla casa di Angelo Marcolini, Uscirono dappertutto però come entrarono, non rivenendo nulla in nessun luogo.

Del soppettato capo di quella brigata nulla vi dirò: gli indizi a suo carico sono ancora troppo tenui.

Cordovado

— **Scherzando.**

Giorni fa, i giovanotti Antonio Nosella e Antonio Biasio, in aperta campagna si divertivano a far le bracciate a chi stringesse più forte.

Il Nosella, impiegando tutta la forza dei suoi muscoli strinse così l'avversario da cagionargli contusioni ai reni, guaribili in giorni 25.

Fu contro di lui sporta querela per lesioni colpose.

Cronaca Cittadina

— **Per la bandiera al Reggimento cavalleggieri Udine.**

In seguito alla pubblicazione del nostro articolo di ieri sulla bandiera da offrire al reg. Cavalleggeri di Udine, siamo avvertiti e lo sentiamo con piacere, che la contessa Anna di Prampero Kechler, d'intesa con altre signore, aveva già preso l'iniziativa che ha l'intenzione di realizzare al ritorno dai bagni di Venezia, dove si trova in cura.

Intanto, annotiamo una seconda offerta pervenutaci: co. Teresa Manozzi di Colloredo Mels lire 5.

Teniamo, le pervenuteci e le offerte che ci pervenissero eventualmente ancora, a disposizione del Comitato di signore che si formerà quanto prima.

— **Gli esami di segretario comunale rimandati.**

La Prefettura ha diramato a tutti i sindaci della provincia la seguente circolare:

Gli esami scritti di patente di segretario comunale sono prorogati ai giorni 28, 29 e 30 Settembre p. v. Nei giorni successivi seguiranno gli orali.

Il termine per la presentazione delle domande scade 20 giorni prima del giorno in cui cominceranno gli esami.

— **Decadenza d'una domanda**

L'ing. cav. Aristide Zennari aveva presentato domanda per ottenere l'investitura di metri cubi 4.50 di acqua del fiume Corno scorrente nei comuni di Porpetto e di San Giorgio di Nogaro per uso di forza motrice, ancora nel 5 gennaio 1890. Con recente decreto prefettizio, di quella domanda fu pronunciata la decadenza, in relazione al disposto dell'art. 29 regolamento 26 novembre 1893. Così, come tant'altra nella nostra provincia e in tutta l'Italia, quell'acqua continuerà a scorrere inutilmente al mare.

— **Società «Dante Alighieri».**

Sottoscrizione fra i soci della *Dante* per la medaglia d'oro offerta al cav. avv. L. C. Schiavi:

Scheda n. 1 — comm. prof. Libero Fracassetti lire 5, cav. dott. Oscar Luzzatto 2, Bordgnanaro comm. avv. Luigi 2, Giacomelli Gino 5, D'Avanzo Giovanni 2, cav. dott. Gualtiero Valentinis 1, Morpurgo gr. uff. bar. co. Elio 5, Baschiera cav. avv. Giacomo 2, Scoccimarro rag. Maurizio 1, Giacomelli de Stabile Maria 5, Locatelli nob. cav. Omero 5, Agricola co. cav. Nicolò 5, Ettore Corradini Monaco 2, Marainl cav. Grato 5, Brandolini Antonio 1, Boncinelli cav. Luigi 2, Rizzani cav. Leonardo 5, Ronchi co. comm. avv. G. A. 2 Antonini cav. avv. G. B. 5.

Totale lire 52.— (segue).

La somma eccedente il costo della medaglia andrà a beneficio della *Dante*.

Il sig. co. comm. avv. G. A. Ronchi, nell'abbandonare la carica, tenuta per molti anni, di Cassiere del Comitato Udinese della *Dante*, ha versato 150 lire per essere iscritt nell'albo dei soci perpetui. La Presidenza riconoscente ringrazia.

— **Tiro a segno.**

Dalle 17 alle 19 il poligono sociale resterà aperto ai soci per esercitazioni libere. La Presidenza avverte che domenica 29 agosto seguirà il *Campionato sociale* 1909 e che dal 5 all'8 settembre p. v. la VIII Gara Federale avrà luogo a Tolmezzo.

— **Trasloco.**

Il delegato di P. S. Simeone Minardi è stato traslocato a Brescia.

Nel mondo scolastico

Esami di maturità

Paolini Sergio; Pascolotti Cesare, Pascoletti Luisa, Perotti Egle, Pezzino Giovanni, Pitino Marcello, Piccini Anna, Pignat Carlo, Pino Irene, Pio Linda, Pittini Alfredo, Pio Maria, Pizzamiglio Eid, Polo Ines, Della Porta Ulderico, Pozzi Vittoria, Pravisani Armando, Puppini Etelredo, Purassanta Giacomo, Pustetti Anna, Rieppi Bianca, Righini Fulvio, Rizzani Aldo, Rsaru Maria, R ssi Otello, Rossi Valerio, Rubini Pietro, Sabbadini Livio, Sartor Edoardo, Sartori Giuseppe, Siega Vittoria, Simonato Antonietta, Sostero Annita, di Spilimbergo Luigi, Stacini Luigia, Stefanon Rina, Tam Altorige, Taschera Alberto, Tissino Maria-Angela, Tomada Anna, Tomadoni Vittorio, Tonini Noemi, Tosolini Luciano, Trani Teresa, Trepin Antonietta, Treu Alice, Ugo Mario, Valerio Leila, Varmo Mario, Vecil Secondo, Viale Emma, Zanoni Annita, Zauschner Amalia, Zillio Anna, Zorzi Neluseo.

— **Ricreatorio Festivo.**

Ecco il programma del trattenimento che si darà domani, 1 agosto, alle 20.30, nel Teatro del Ricreatorio Festivo:

1. «Marcia» S. Cecilia, Sartori: Circolo Mandolinistico.

2. «Invitation à la Valse. Rondò brillante op. 65», Weber: pianoforte, concertista la signorina Irene Bianchi.

3. «Rigoletto» (Cortigiani, vil razza, dannata ..). Verdi: Baritono, sig. Buiatti Silvio, accompagnato al piano dalla signorina Irene Bianchi.

4. «Semiramide» (Sinfonia), Rossini: violino, Maestro Nardelli, pianoforte signorina Irene Bianchi.

5. «Leggenda Valacca», Braga, Terzetto: maestro Nardelli (Violino), signorina Bianchi (Pianoforte), sig. Buiatti Silvio (Baritono).

6. «Serenata Idillica», Sartori: Circolo Mandolinistico.

7. «Pagliacci» (Prologo), Leoncavallo: Baritono, sig. Buiatti Silvio, accompagnato dalla signorina Irene Bianchi.

8. «Serenata Silvestri», Silvestri, Obbligata al violino: maestro Nardelli, accompagnato al piano dalla signorina Irene Bianchi.

9. «Valzer» Finale, N. N.: Circolo Mandolinistico.

— **Ancora disertori austriaci.**

Ieri giunsero a Udine certi Marco Martincic di Giovanni d'anni 23 nato in Kosana (Trieste) già appartenente al 4.o regg. fanteria 5.a comp. di stanza in Borgogna; e Giovanni Jakopin d'anni 27 da Goriciezza (Loico) soldato nel 27.o fanteria di stanza a Lubiana.

Disertarono perchè si dissero stanchi dell'insopportabile vita militare.

— **La istruttoria per lo scandalo**

di cui parlammo l'altro giorno (e l'*Adriatico* tolse poi la notizia dal nostro giorn le, se anche anche il *Lavoratore* è di parere contrario) si trova ancora ai suoi primi inizi: ma seguirà la sua strada.

Possiamo dire frattanto che la ragazza, di tredici anni circa, non appena l'Ospizio Esposti ebbe sentore della scandalo, la ritirata dalla famiglia cui era stata affidata, ed ora si trova sempre nell'Ospizio.

— **La bicicletta del signor Zilli**

A proposito della bicicletta che il signor Francesco d'Amico fece sequestrare, mentre la montava un garzone del negozio officina Cassutti; il proprietario di essa signor Pietro Zilli, ci dichiarò (e lo dichiarò anche alla Pubblica Sicurezza) che egli ne è possessore da tre anni e fu acquistata da un tal Giovanni Weurel.

Avevano ragione ieri di dire che forse trattavasi di una rassomiglianza: dice anche il proverbio che ci sono tanti asini i quali si assomigliano!

— **Ciclista investitore.**

Ieri sera il bambino Gino D'Ambrogio d'anni 8 da Udine, fu investito da una bicicletta che gli cagionò ferita lacero contusa alla fronte ed all'occipite giudicata guaribile dal dottor Marzuttini in giorni otto.

— **Va sotto un carro.**

Pure ieri sera, il bimbo Costantino Asquini di anni 10 abitante a S. Osvaldo mentre giocava, fu investito da un carro. All'ospitale il dott. Mazzuttini gli riscontrò ferita lacero, del slogamento al piede sinistro, guaribile in giorni dieci.

— **Cadendo si ferisce.**

I vigili urbani accompagnarono all'Ospedale e poi alla casa di Ricovero, certo Umberto Tell d'anni 48 il quale verso le 8 1/2 pomeridiane, era accidentalmente caduto in via Castellana, ferendosi naso e fronte. Il Tell, durante il trasporto espresse al vigile idee suicide.

Arresti.

Stanotte gli agenti di pubblica sicurezza arrestarono all'asilo notturno l'austriaco Giovanni Gargetic fu Martino d'anni 20 perchè in possesso d'un rasoio; arrestarono inoltre per misure di pubblica sicurezza certo Francesco Pitton di anni 17 nato in Trieste residente in Casarsa ma senza fissa dimora.

— **La temperatura**

Ieri a avuto un abbassamento notevole. Il massimo è stato di 27.. minimo di 22.72 Stamane alle ore 8 il termometro segnava già 22. Oggi avremo dunque più caldo di ieri.

— **Cade di bicicletta.**

Giuseppe Giulio Cesare Driussi di Ilario d'anni 32, direttore della Fabbrica ..., ieri, cadendo di bicicletta, si produsse una ferita lacero contusa al labbro superiore e al mento. Medicato all'Ospedale fu giudicato guaribile in giorni ...

— **Lunedì sera**

Nell'elegante giardino dell'Albergo Nazionale seguirà il primo Concerto delle dame Viennesi sotto la direzione della distinta prof. Mitzi Portugal tanto favorevolmente nota al nostro pubblico.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Pres. Cano-Serra P. M. Tonini.

Onorate il Dio Termine.

Pare che Anna Culetto di Musi di ... severa non ci badasse troppo, a questo precetto: anzi, a quanto narra l'imputato Pietro Lendaro d'anni 50, sembra ch... il 14 marzo ella si desse la fatica di spostare un segnacolo di confine fra due prati a suo vantaggio. Il Lendaro che, dice, aveva patito altre volte nocumento ne' suoi interessi dalle capre di Siore Anute non potè trattenersi dal redarguire la donna «a suon di nerbo» sì da cagionarle varie lesioni alla testa guaribili in 35 giorni.

La donna, naturalmente, nega quanto asserisce l'imputato; sostiene d'essere stata brutalmente aggredita e percossa; e reclama giustizia e si è perciò costituita Parte Civile con l'avv. Tavasani.

Il Pubblico Ministero domanda in confronto del Lendaro, per lesioni volontarie un anno di reclusione; è condannato ... mesi sei, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, a L. 150 di provvisionale, spese di costituzione e rappresentanza parte civile. Gli si concede però il beneficio della pena condizionale. Dif. Zoratti.

L'ho appena toccato...

Una sera del tepido maggio il settuagenario Giovanni Toniutti s'incamminava tranquillo per un sentiero di campagna del suo Billerio. Fatalità che s'imbattesse in certo Gaspare Scagnetti d'anni ... Non si sa come, nè perchè, forse per vecchi rancori, si presero a parole... con quale che segue. Il Toniutti ne uscì con un braccio fratturato da un forte colpo del Scagnetti.

— L'ho appena toccato; così!... — sisto l'imputato — Avevo meco una ... col...

Il settuagenario, che ha sofferto una malattia di 36 giorni, si è costituito parte Civile con l'avv Colotti.

Il Pubblico Ministero domanda che ... Scagnetti sia condannato ad un anno. La difesa sostiene calorosamente, in favore del suo protetto, l'eccesso di difesa; e il Tribunale, accogliendo questa tesi, condanna l'imputato a 4 mesi di reclusione, risarcimento danni e accessori. Dif. Zoratti.

Pretura del I.o Mandamento

Pret. G no S hiavi P. M. Minardi.

Schiamazzatori notturni.

Condanna i un i prima volta, per schiamazzi notturni, Carlo Quoco d'anni 45 falegname Pietro, Bertolo d'anni 48 barbiere e Pietro Freschi di Luigi d'anni 27 fabbro: chiesero si rivedesse la causa per non rendo loro troppo gravosa la pena, la ... in seconda tornata, furono condannati il Quoco a L. 20 e gli altri a L. 25 di ammenda, e assunto.

Questuanti e prepotenti.

Pietro Peressotti d'anni 47, detto Moro di Reana del Roiale detenuto dal 24 luglio per essere stato sorpreso in Mercatovecchio mentre chiedeva l'elemosina in modo non troppo umile: confessa di aver questuato, ma perchè costrettovi dal bisogno. Egli poi non ha molestato nessuno e nondimeno è condannato a 30 giorni.

— Federico Bolze fu Federico d'anni 40 di Eisleben e Paolo Peter fu Martino d'anni 23 di Gradenz, per accattonaggio vessatorio, sono detenuti dal 21 Luglio.

Essi negano recisamente di essere andati alla questua, nè tanto meno di essersi spacciati per farmacisti. Avevano pochi denari in tasca, avevano chiesto vitto e alloggio ad un medico presso ma non essendo troppo pratici dell'italiano, forse non seppero bene esprimere e la loro richiesta fu interpretata male.

Sono condannati a 10 giorni di arresto.

L'avrai a fare con me!

Il 17 corr. mese il giovanotto Gustavo Villardi d'anni 28 in via Gemona, non si sa perchè, se la prendeva con una ragazza e lo teneva stretto per il collo. Il vigile urbano Linda gli s'avvicinò invitandolo a smettere. Il Villardi lo insolentò ... dandogli: Vuoi fare i pugni con me? Il vigile lo afferrò; ma quegli, divincolandosi e tentando fuggire non gli risparmiò altre ingiurie e dicendo:

«Quando verrò fuori — soggiunse ... dino — l'avrai a fare con me».

Il Pretore lo condannò «a star dentro» intanto per 45 giorni.

Contravventori

alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli: Maria Rizzi e Angelo Del Frabbro furono condannati a L. 125 ciascuno;

alla legge sul riposo settimanale: Alessandro Norsa, Fabio Petri di Pacifico furono assolti per inesistenza di reato.

Difensore all'uno nella maggior parte delle cause avv. Marcè.

— Una retata di veneri vaganti

Durante la notte furono fermate sei — sette disgraziate che s'aggiravano per le vie della città recando molestia ai radi nottambuli.

— Beneficenza

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte

di Angelo Lubao: D'Avanzo Giovanni L. 1, Battistig Romeo 1,

di Giuseppe D'Odorico: Famiglia Del Pra L. 1, Augusto Pognarini 1,

Offerte fatte all' Ospizio Tomadini in morte

di Francesco Blasoni: Giovanni Pantarotto L. 1,

di G. D' Odorico Cav. Arturo Maliguani L. 10,

di Antonio Mauro: Raiser Enrico L. 2

di Subero Angelo: Martinuzzi Francesco L. 1,

Flli Clain in morte del sudd.o L. 1,

Offerte fatte al Ricreatorio Carlo Facci in morte

di Ubaldo Repetto: Unione Agenti di Udine L. 10.60,

Offerte fatte all' Associazione Scuola e Famiglia in morte

di Piccolotto Mariano: prof. Artidoro Baldissera L. 2,

di Moro Giuseppe: Luigi Raiser L. 0.80,

del dott. cav. Giuseppe Toso: Francesco e Ippolito Toso L. 5.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte

di d' Odorico Giuseppe: Fratelli Tosolini L 2, Tipografia Tosolini 1,

di Piva Antonio: Trevisin Rosa (caffè V. E.) 1, Ellero Alessandro 1, Distilleria Agricola Friulana Canciani e Gremese L. 2, Alessandro Sbuelz 1, Società Friulana di Elettricità 1,

di Negri Ricciardo: Italia e Gaetano Accorti L. 1, Felicita Pascoli 1,

di Subaro Angelo: Angelo Scaini L. 5, Eugenio Pagnutti 1,

di Mariano Piccolotto: Alessandro Nimis L. 5,

di Carlo Fioretti: Alessandro Sbuelz L. 1

di Zandonella Maria: Zandonella Giovanni L. 1,

di Arturo Nigris: Gurisatti Angelo L. 0.50

del cav. dott. Giuseppe Toso: Pietro Dorta e C. L. 1, Flli. Straolino Arto 1, cav. Conadiner Domenico 2,

Una rèclame di nuovo genere.

Tale è infatti quella che la Direzione delle Ferrovie di Stato fa alla Casa Bisleri di Milano, disdicendo il contratto di affissione nelle stazioni dei cartelli-rèclame delle famose pillole antimalariche Esanofele.

Un tal provvedimento implica una chiara confessione; che cioè queste pillole Esanofele fanno una seria concorrenza ai graziosi, indigesti e pericolosi confetti di Chinino dello Stato, concorrenza non basata sulla rèclame — di cui anche il Chinino di Stato non difetta davvero — ma sulla efficacia, la quale è così superiore nell'Esanofele, che se tutti i poveri potessero provvedersene, di Chinino di Stato se ne potrebbe regalare quanto si vuole, ma non ci sarebbe nessuno che lo compererebbe.

Però, a parte tutto ciò, considerando soltanto lo strano procedere della Direzione delle Ferrovie — ufficio pubblicità — ci si potrebbe domandare come mai, postisi su questa via, lo Stato non compie il bel gesto.

Sicuro: colla medesima autorità con la quale nega l'affissione dei cartelli-rèclame dell'Esanofele nelle stazioni, potrebbe proibire alle ferrovie stesse di accettare le casse dell'Esanofele che vengono spedite in tutta Italia, in tutto il mondo; e così pure proibire agli uffici postali l'accettazione dei pacchi contenenti il prezioso ed ostico rimedio.

Altrimenti, il provvedimento preso si risolve — per le ferrovie — in pura perdita di parecchie migliaia di lire. Quando si vuol commettere una bestialità, la si fa completa. Che almeno frutti qualche cosa!

Cinematografo Volta

Ecco il lungo e interessantissimo programma, che otterrà un sicurissimo successo come i precedenti

I° *Nuovo Match di Box Inglese* magnifica proiezione sportiva di molto interesse

II° *Ricovero di Cani a Genneilliers* dal vero

III *Cacciatori di Pelliccie* grandioso dramma di sicuro successo

IV. *Il sig. Dorandi in baldoria* proiezione tutta da ridere

Il salone è fornito di potenti ventilatori ed estratori, di modo che il locale è freschissimo,

La direzione concede abbonamenti di favore alle famiglie.

Cinematografo Edison

Il dramma «*La figlia di Jefte*» dato ieri sera ottenne un completo e meritato entusiasmo, è un capolavoro ricavato dalla celebre tragedia dell'immortale patriota *Felice Cavallotti*

La ricchezza della *mise en scene* l'arte squisita e perfetta rivelata da ognuno degli artisti appassionatamente assunti sono stati elementi sicuri ad ottenere un completo trionfo

Questa sera si replica per l'ultima volta.

Cambi e Valori.

(30 luglio 1909).

Rendita 3 3|4 0|0 (netto)	104.19
" 3 1|2 0|0 (netto)	103.72
" 3 0|0	72. —
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	505. —
» Meridionali	361 25
» Mediterranee 4 0|0	506.50
» Italiane 3 0|0	350. —
Credito com. prov. 3 3|4 0|0	508.50
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3 75 0|0	504. —
» Cassa Risparmio, Milano 4 0|0	509 —
» » » » 5 0|0	514.50
» I tal; Roma 4 0|0	509.50
» st.»l » 4 0|0	520. —
Cambi (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.16
Londra (sterline)	25.23
Germania (marchi)	123 43
Austria (corone)	105.19
Pietroburgo (rubli)	266.34
Rumania (lei)	99.25
Nuova York dollari	5.17
Turchia (lire turche)	22 77

Le convulsioni della Spagna.

Barcellona è domata col cannone!

Madrid, 30. Notizie da Barcellona recano che la cavalleria respinse nei sobborghi di Clote Sanmartin il principale gruppo dei sediziosi, contro i quali l'artiglieria aperse il fuoco, cagionando loro gravi perdite. I superstiti si arresero e consegnarono le armi. Rimangono ancora da disperdere alcuni piccoli gruppi di sediziosi nei villaggi vicini a Barcellona.

Il numero delle vittime di questi giorni è rilevante. I cannoni distrussero ben 23 case.

Ora dieci tribunali militari funzionano colà e le sentenze si eseguiscono immediatamente.

In Barcellona si concentreranno ben dieci reggimenti di cavalleria, cinque di artiglieria e quindici battaglioni di fanteria.

Anche a Figueras la calma è ristabilita. Le autorità vi procedono a numerosi arresti. Parecchi rivoluzionari riuscirono a fuggire, raggiungendo la frontiera franco-spagnuola.

Agitazione in Biscaglia.

Hendaye 30. — Mandano da S. Sebastiano in data odierna: Informazioni ufficiali sono giunte solo oggi dalla Catalogna. Prevedendo disordini in Biscaglia ove aumenta l'agitazione; il capitano generale Agesilao e il comandante militare della regione, sono partiti stamane per Bilbao.

Nell' Africa.

Non si ha notizia di nuovi combattimenti. Le alture di Guruzù, che si dicono imprendibili, sono ora cannoneggiate anche dalle navi spagnuole. Sembra che, malgrado le gravi perdite subite, i mauri intendano persistere nella guerra e che anche le tribù di Ceuta stieno per sollevarsi contro gli spagnuoli.

E' possibile l'intervento francese.

Vienna 30. — La *Wiener Allgemeine Zeitung* si dice informata che il Governo franc se segue colla massima apprensione gli avvenimenti del Marocco, essendo esso obbligato, da una convenzione segreta colla Spagna, a prestare a quest' ultima anche assistenza militare se le forze militari spagnuole non bastassero a mantenere da sole l'odierno possesso della Spagna nel Marocco.

I commenti della stampa

Riassumendo brevemente, si può dire: che la stampa spagnuola... quella rimasta dopo la proclamazione dello stato d'assedio, è contro le sommosse e per la continuazione della guerra in nome dell'onore nazionale;

che la stampa francese e inglese, nell'insieme, è più favorevole che ostile alla Spagnola, pur non nascondendo qualche preoccupazione che dalle convulsioni attuali possa venirne qualche turbamento nella politica generale dell'Europa;

Che la stampa tedesca si schiera piuttosto contro la Spagna e coinvolge nelle sue censure anche la Francia e l'Inghilterra.

Tre compagnie scomparse

Orano, 30. — Una corrispondenza da Melilla informa che, nel combattimento del 23 luglio (estremamente micidiale pella Spagna) i riffani erano in numero di trentamila; essi si avanzarono fino agli stessi limiti di Melilla. Tre compagnie intere di fanteria spagnuola scomparvero. Gli ospedali della costa rigurgitano di feriti.

Migliaia di disertori

Endaye, 30. — Anche questa mattina parecchie centinaia di riservisti spagnuoli hanno passato la frontiera in diverse località. Essi si fermano sulla strada attendendo qualche soccorso, gli uni per potersi imbarcare per l'America, gli altri per penetrare nell'interno della Francia a cercar lavoro. Si calcolano a più di trentamila i riservisti giunti a Endaye da qualche giorno.

Mancano viveri

Parigi 30. — Il Governo ha requisito la nave Anbe per mandar viveri a Melilla.

I Turchi minacciano...

Costantinopoli, 30. — Un giornale domanda alla Porta che imponga alla Grecia un termine di 24 ore per dichiarare se ha alcuna intenzione su Creta, altrimenti i turchi passerebbero la frontiera.

Alla Camera, dei deputati di tutti i partiti si dichiararono pronti a dare il sangue e la vita, se fosse necessario, per conservare Creta.

Fallières a Cherbourg

per l'incontro con lo Czar.

Parigi, 30. — Fallières è partito alle 1.45 per Cherbourg ove si reca ad incontrare lo Czar. Fallières fu calorosamente acclamato alla sua partenza. Era accompagnato dai ministri degli esteri, della guerra e della marina dal sottosegretario di stato per la marina, dall'ambasciatore russo a Parigi e dall'ambasciatore francese a Pietroburgo.

Luigi Pracisyh, gerente responsabile

Stamane alle ore 1.30 dopo breve malattia serenamente e cristianamente si spense

Luigia Filippuzzi

d'anni 73

Le cognate Clementina Nazzi ved. Filippuzzi e Leonarda Candussio ved. Filippuzzi ed i nipoti tutti ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Tolmezzo 31 luglio 1909.

I funerali seguiranno domani verso le ore 18.

La presente serve di partecipazione personale.

Fabbrica Concimi

in Pordenone

Società Anonima.

Capitale L. 500.000 interamente ver.

Per delibera del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Fabbrica Concimi in Pordenone è convocata pel giorno di Domenica 8 Agosto 1909 alle ore 10 ant. nella sala del Teatro Sociale di Pordenone per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1.o Relazione degli Amministratori.

2.o Relazione dei Sindaci.

3.o Approvazione del Bilancio 1908-1909 ed erogazione degli utili.

4.o Nomina di quattro Amministratori in sostituzione dei signori Etro dott. Riccardo, Marsiglio cav. Federico, Panciera di Zoppola co. Camillo e Cossetti dott. Ernesto scaduti per anzianità.

5.o Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Se il giorno 8 Agosto l'adunanza non potesse deliberare per mancanza del numero legale dei soci o per insufficienza del capitale rappresentato, a sensi dell'art. 15 dello statuto l'assemblea s'intenderà riconvocata pel giorno 15 Agosto 1909 alla stessa ora, nel medesimo locale e collo stesso ordine del giorno della precedente, restando valide le deliberazioni dei convenuti quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

ESTRATTO DELLO STATUTO.

Dell' Assemblea.

Art. 12. — Ogni azionista per poter prender parte alle deliberazioni dell'Assemblea dovrà depositare le proprie azioni tre giorni prima della riunione.

Lo scontrino di deposito autorizza il socio ad intervenire.

Ciascuna azione, fino a venti inclusive, ha diritto ad un voto.

Ogni due azioni possedute in più avranno diritto ad un voto; ma nessuno potrà avere più di 80 voti, qualunque sia il numero delle azioni sue proprie e rappresentate.

Saranno ammesse le delegazioni ad altro socio, avente diritto all'intervento, mediante mandato che può anche essere espresso sullo scontrino di deposito. Il socio non può assumere che una procura.

Art. 5. — Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 azionisti, rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Mancando tale numero, o tale importo, l'Assemblea sarà riconvocata entro un periodo non minore di otto giorni, nè maggiore di trenta e le deliberazioni, fermo l'ordine del giorno dell'adunanza andata deserta, saranno valide quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.